

## » ECONOMIA

## Industria e artigianato confermano la ripresa

### Congiunturali

BRESCIA. Industria e artigianato bresciani in consolidamento nel secondo trimestre 2017. A metterlo nero su bianco sono le indagini congiunturali del Centro Studi di Aib, dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio e di Apindustria, che con i dati confermano anche nel II trimestre la ripresa registrata nei primi tre

mesi dell'anno.

Nel dettaglio, la produzione industriale nella nostra provincia mostra un incremento congiunturale dell'1,8%; il tasso tendenziale (+3,6%) è il più alto dal I trimestre 2016 e il tasso acquisito è del 3,2%. Il recupero dai minimi registrati nel III trimestre 2013 è del 13%, mentre la distanza dal picco di attività pre-crisi (I trimestre 2008) del 22%.

Tra aprile a giugno anche la produzione artigiana segna

una variazione positiva (4% sullo stesso periodo del 2016), con il fatturato che mette a segno addirittura un +4,8%.

L'artigianato bresciano ha avuto peraltro risultati migliori della media lombarda. Sulla stessa lunghezza d'onda la congiunturale del Centro Studi di Apindustria su un campione di 100 associate: il II trimestre 2017 segna la crescita di tutti gli indicatori per la stragrande maggioranza del campione, dal fatturato (52% dei casi), alla produzione (46%), sino agli investimenti (20%) e all'occupazione che, pur rallentando sul I trimestre, continua a avere segno positivo (17%) o costante (79%). // A. D.

## Le Pmi

### SEGNALI POSITIVI

In crescita produzione e investimenti, rallentano ma restano positive le assunzioni. È il quadro, del secondo trimestre 2017, delineato dall'analisi del Centro Studi di Apindustria Brescia. Rispetto al periodo gennaio-marzo, emerge una tendenza positiva praticamente per tutti gli indicatori. «I segnali che emergono confermano la fase positiva per un nucleo di imprese che sembra aver imboccato la strada giusta - spiega Douglas Sivieri, leader dell'Associazione -. Colpisce e preoccupa quello zoccolo di aziende, quasi un quinto del totale, che rimane in cattive acque».

# BRESCIA


**CORRIERE DELLA SERA**

 corriere.it  
 brescia.corriere.it  
 Via Crispi 3, Brescia 25121 - Tel. 030 29941  
 Fax 030 2994960 - mail: corrierebrescia@rcs.it

**ECONOMIA**

## Tra crisi e ripresa In aumento ordini e fatturato

I numeri fanno ben sperare. Nel Bresciano crescono gli ordini e il fatturato delle imprese, e con loro anche la domanda interna, tra i nodi più spinosi: non si arresta quindi la tendenza positiva che entro la fine dell'anno potrebbe addirittura segnare un +3,2%. Ma rimane il nodo degli impianti sottoutilizzati.

 a pagina 9 **Giulietti**

## Brescia, crescono fatturato e ordinativi

Continua il trend positivo dell'industria che a fine anno potrebbe registrare un più 3,2%  
 Resta il nodo degli impianti sotto utilizzati. Ripresa anche del mercato interno

Brescia in linea con l'Italia. Anche nella nostra provincia i dati congiunturali del secondo trimestre delle principali associazioni di categoria e della Camera di commercio confermano il trend registrato a livello nazionale di un nuovo incremento di fatturato e di ordinativi che hanno spinto verso l'alto l'attività produttiva delle imprese. Ad essersi finalmente agganciate in modo solido al rimorchio della ripresa internazionale, sono soprattutto le aziende manifatturiere, comprese quelle artigiane, anche se tra le Pmi, come ha ricordato Douglas Sivieri presidente di Apindustria, «resta uno zoccolo di imprese in grande difficoltà». Nel dettaglio, la nota congiunturale presentata dal centro studi Aib, evidenzia un incremento della produzione nel trimestre di un +1,8%, un tasso che, per la quindicesima volta consecutiva, risulta positivo. Se fino alla fine dell'anno non ci fossero variazioni si arriverebbe ad un +3,2% con un recupero sul 2013 di oltre 13 punti percentuali. La ripresa è trainata dal siderurgico, dalla costruzione dei mezzi di trasporto e dall'agroalimentare tutti settori con incrementi percentuali superiori ai 2 punti. Le aspettative a breve termine degli imprenditori appartenenti all'associa-

**+1,8**

La percentuale di incremento della produzione nel trimestre

zione di via Cefalonia appaiono coerenti con la prosecuzione della fase di espansione del manifatturiero provinciale con una produzione prevista in aumento da 38 imprese su 100, stabile dal 49% e in flessione dal rimanente 13%. Il "sentiment" dice di una ripresa degli ordini dal mercato interno e di una sostanziale tenuta sia di quelli

provenienti dall'Unione Europea sia dall'extra Ue.

Anche il report congiunturale presentato ieri dal centro studi di Apindustria ha registrato una crescita di produzione e investimenti, mentre rallentano ma restano positive anche le assunzioni di personale. In crescita anche le principali componenti del costo di

produzione, in particolare l'energia (per il 30% dei rispondenti) e le materie prime (61%). Le note dolenti per l'associazione di via Lippi arrivano dal grado di utilizzo degli impianti: il 49% dei rispondenti lavora infatti con impianti sotto il 70% delle potenzialità produttiva - si legge nello studio - e di questo 49%, il 21% ne utilizza meno

**70%**

Quota media di utilizzo degli impianti nelle aziende del Bresciano

della metà. Il tradizionale focus sul settore metalmeccanico mette in evidenza un fatturato in crescita per il 75% dei rispondenti (84% se si sommano le imprese in cui è stabile). Per le aziende del settore migliora anche la produzione, in crescita per il 53% degli imprenditori così come l'occupazione aumenta per il 26% degli intervistati, contro il 72% delle aziende che mantengono invariato il proprio organico. «I segnali che arrivano dalla nostra congiunturale confermano la fase positiva per un nucleo di imprese che sembra aver imboccato la strada giusta - ha commentato Douglas Sivieri - Colpisce e preoccupa allo stesso tempo quei quasi un quinto del totale, che continua però a navigare in cattive acque».

Nonostante paia inarrestabile il continuo calo di aziende artigiane iscritte al registro delle imprese di via Einaudi, soprattutto quelle manifatturiere - secondo l'ufficio studi e statistica della Camera di Commercio - chiudono il secondo trimestre dell'anno con nuovi risultati positivi che consolidano la buona performance già evidenziata dalla seconda metà del 2016. Con un fatturato che, rispetto allo scorso anno realizza un incremento significativo (+4,8%), il tasso di utilizzo degli impianti che sale al 68,9% e gli ordini che sono aumentati del 3,5%. Dal confronto territoriale emerge poi che l'artigianato bresciano ha conseguito risultati migliori della media lombarda.

**R. G.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA